



CITHĀRA ET SPIRĪTUS MĀLUS

LA BIBLE ET L'OPÉRA / LA BIBBIA E L'OPERA

SOUS LA DIRECTION DE / A CURA DI
CAMILLO FAVERZANI

LIBRERIA MUSICALE ITALIANA

Libreria Musicale Italiana



PDF

I nostri PDF sono per esclusivo uso personale. Possono essere copiati senza restrizioni sugli apparecchi dell'utente che li ha acquistati (computer, tablet o smartphone). Possono essere inviati come titoli di valutazione scientifica e curricolare, ma non possono essere ceduti a terzi senza una autorizzazione scritta dell'editore e non possono essere stampati se non per uso strettamente individuale. Tutti i diritti sono riservati.

Su academia.edu o altri portali simili (siti repository open access o a pagamento) è consentito pubblicare soltanto il frontespizio del volume o del saggio, l'eventuale abstract e fino a quattro pagine del testo. La LIM può fornire a richiesta un pdf formattato per questi scopi con il link alla sezione del suo sito dove il saggio può essere acquistato in versione cartacea e/o digitale. È esplicitamente vietato pubblicare in academia.edu o altri portali simili il pdf completo, anche in bozza.

Our PDF are meant for strictly personal use. They can be copied without restrictions on all the devices of the user who purchased them (computer, tablet or smartphone). They can be sent as scientific and curricular evaluation titles, but they cannot be transferred to third parties without a written explicit authorization from the publisher, and can be printed only for strictly individual use. All rights reserved.

On academia.edu or other similar websites (open access or paid repository sites) it is allowed to publish only the title page of the volume or essay, the possible abstract and up to four pages of the text. The LIM can supply, on request, a pdf formatted for these purposes with the link to the section of its site where the essay can be purchased in paper and/or in pdf version. It is explicitly forbidden to publish the complete pdf in academia.edu or other similar portals, even in draft.

Sediziose voci.
Studi sul melodramma
8

Collana diretta da
Camillo Faverzani (Université Paris 8)

COMITATO SCIENTIFICO

Franco Arato (Università degli Studi di Torino) – Francesco Cento (Université Paris 8) – Vittorio Coletti (Università degli Studi di Genova) – Claudia Colombati (Università degli Studi di Roma-Tor Vergata) – Gilles Couderc (Université de Caen) – Emanuele d'Angelo (Accademia di Belle Arti di Bari) – Béatrice Didier (École Normale Supérieure) – Anna Dolfi (Università degli Studi di Firenze) – Elisabetta Fava (Università degli Studi di Torino) – Andrea Gialloredo (Università degli Studi di Chieti) – Michela Landi (Università degli Studi di Firenze) – Gilberto Lonardi (Università degli Studi di Verona) – Marina Mayrhofer (Università degli Studi di Napoli-Federico II) – Piero Mioli (Accademia Filarmonica di Bologna) – Giorgio Pagannone (Università degli Studi di Chieti) – Emila Pantini (Université Paris 8) – Paola Ranzini (Université d'Avignon) – Daniela Romagnoli (Università degli Studi di Parma) – Paolo Russo (Università degli Studi di Parma) – Marco Sirtori (Università degli Studi di Bergamo) – Stefano Verdino (Università degli Studi di Genova) – Walter Zidarič (Université de Nantes)

Ce volume a été publié grâce au soutien de
Commission de la Recherche de l'Université Paris 8



Laboratoire d'Études Romanes–EA4385 de l'Université Paris 8



In copertina: MARC CHAGALL, *La Création de l'Homme* (1956–58).
Nizza, Musée national Marc Chagall

Redazione, grafica e layout: Ugo Giani

© 2019 Libreria Musicale Italiana srl, via di Arsina 296/f, 55100 Lucca
lim@lim.it www.lim.it

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione potrà essere riprodotta, archiviata in sistemi di ricerca e trasmessa in qualunque forma elettronica, meccanica, fotocopiata, registrata o altro senza il permesso dell'editore, dell'autore e del curatore.

ISBN 978-88-5543-015-9

CITHĀRA ET SPIRĪTUS MĀLUS

LA BIBLE ET L'OPÉRA / LA BIBBIA E L'OPERA

SOUS LA DIRECTION DE / A CURA DI
CAMILLO FAVERZANI

Séminaires / Seminari «L'Opéra narrateur» 2017–2018
(Saint-Denis, Université Paris 8 – Paris, École Normale Supérieure)

PRÉFACE DE / PRAFAZIONE DI
SYLVIE PARIZET

LIBRERIA MUSICALE ITALIANA

SOMMAIRE / SOMMARIO

Sylvie Parizet
Préface. La Bible au miroir de l'opéra IX

Camillo Faverzani
Le vin et la musique réjouissent le cœur, /
mais plus que ces deux choses l'amour de la sagesse XVII

Camillo Faverzani
Vino e musica rallegrano il cuore, /
ma più ancora l'amore della sapienza XXI

GENÈSE / GENESI

Kazimierz Morski
Musica e testo biblico: *La creazione* di Haydn
ed alcuni aspetti della successiva tradizione sinfonico-oratoriale 3

Antonio Meneghello
Caino di Giacosa–Perosi, un libretto interrotto.
Riflessioni ed ipotesi di drammaturgia 21

Fedora Wesseler
« Mourir de la mort ». Deux réflexions sur la mort sur la scène d'opéra :
La Mort d'Adam de Jean-François Le Sueur et *Kain* d'Eugen d'Albert 31

Francesco Cento
Il Diluvio universale, tra mare di carta e neve autentica 45

EXODE / ESODO

Claude Cazalé Bérard
Le *Mosè* de Rossini entre Bible et littérature 57

Lorenzo Santoro

Il *Mosè in Egitto* di Rossini a Napoli e a Modena.
Un'opera musicale tra simbologia religiosa,
sociabilità borghese ed espressività romantica 79

Cristina Barbato

Rossini sacré : *Mosè in Egitto* et *Moïse et Pharaon*
sur les scènes européennes 87

JUGES / GIUDICI

Nathanaël Eskenazy

De la tragédie biblique au hiérodrame : *Jephté* (1732) de Montéclair et
Pellegrin et *Jephté* (1783) de Rigel et Dancourt 101

Giuseppe Galigani

Il mito di Sansone all'opéra 119

SAMUEL / SAMUELE

Camillo Faverzani

Oratorio ou *tragedia lirica* alfiérienne ?
Saul de Felice Romani pour Nicola Vaccaj 135

Emanuele d'Angelo

Libretti biblici.
Sulle *Poesie sacre drammatiche* di Apostolo Zeno 169

Mario Domenichelli

Historia davidica e i *Sette salmi della penitenza*: oratori e cantate 181

ROIS ET CHRONIQUES / RE E CRONACHE

Barbara Babić

La Bibbia mélodramatique. Soggetti biblici
nei teatri di *boulevard* parigino nel primo Ottocento 197

Giovanni Antonio Murgia

Atalia, dramma sacro per musica di Johann Simon Mayr
e Felice Romani con gli interventi di Gioachino Rossini 213

Simone Fermani

Nabucodonosor: opera lirica o musica a programma? 223

ESTHER ET JUDITH / ESTER E GIUDITTA

Maria Carla Papini

Da Ester a Maria: itinerario di un personaggio biblico.
Il libro di Ester e le sue versioni in ambito drammaturgico e musicale 239

Emilia Pantini

Un oratorio del Seminario romano: l'*Ester* di Giulio Cesare Cordara 253

Marco Sirtori

La Betulia liberata. Oratorio oppure opera seria? 269

DE L'ANCIEN AU NOUVEAU TESTAMENT /
DALL'ANTICO AL NUOVO TESTAMENTO

Claudia Colombati

Eroine del Vecchio e Nuovo Testamento nell'opera dell'Otto-Novecento:
la Dalila di Saint-Saëns e la Salomè di Strauss 283

MARIE MADELEINE / MARIA MADDALENA

Amandine Lebarbier

Tra-viare, itinéraires transfuges et résurgences du mythe
de Marie-Madeleine sur la scène musicale au XIX^e siècle 303

Cesare Orselli

Necessità di cristianesimo nella Francia laica:
gli oratori *Marie-Magdeleine* e *La Vierge* di Jules Massenet 317

LE FILS PRODIGE / IL FIGLIOL PRODIGO

<i>Matthieu Cailliez</i> La Bible dans les livrets d'Eugène Scribe	331
<i>Walter Zidarič</i> <i>Il Figliol prodigo</i> d'Amilcare Ponchielli et Angelo Zanardini : un grand opéra au sujet biblique sur la scène de la Scala	343
<i>Gabriella Asaro</i> <i>Le Fils prodigue</i> de Prokofiev et Balanchine, chant du cygne des Ballets Russes	357
Résumés / Riassunti	375
Auteurs / Autori	391
Index des noms et des œuvres / Indice dei nomi e delle opere	401
Index des lieux et des théâtres / Indice dei luoghi e dei teatri	433
Index des personnages bibliques / Indice dei personaggi biblici	439

DE L'ANCIEN AU NOUVEAU TESTAMENT /
DALL'ANTICO AL NUOVO TESTAMENTO

CLAUDIA COLOMBATI

EROINE DEL VECCHIO E NUOVO TESTAMENTO
NELL'OPERA DELL'OTTO-NOVECENTO:
LA DALILA DI SAINT-SAËNS E LA SALOMÈ DI STRAUSS

Tra le eroine delle Sacre scritture che hanno ispirato l'immaginario creativo in ambito teatrale e musicale, Dalila e Salomè, sono state fonte di attrazione e scandalo, sia per il fascino che per la leggendaria potenza delle loro storie; Sansone, infatti, dal libro dei *Giudici* del Vecchio Testamento, ha rappresentato l'emblema della forza che soccombe alla perfidia della seduzione femminile. Da Milton, su libretto di Lemaire, Saint-Saëns creò la sua opera *Samson et Dalila* incontrando grandi difficoltà presso le autorità per il contenuto di derivazione biblica. L'opera era legata allo schema del *grand-opéra*, genere che aveva dominato a Parigi nell'Ottocento per la grandiosa spettacolarità e per i temi storici spesso delineati sullo sfondo di conflitti religiosi. Scritta in francese da Oscar Wilde per Sarah Bernhardt, *Salomé*, dramma in un atto unico, trionfò a Parigi seppur proibita per motivi religiosi dalla censura britannica. Dalla versione teatrale tradotta da Hedwig Lachmann, Richard Strauss trasse il celebre dramma musicale. Un riferimento va alla *Hérodiade* di Massenet, derivata da *Hérodias* di Flaubert. Nei passi biblici Salomè è conosciuta con l'appellativo di figlia di Erodiade, comparando anche nei Vangeli, ma è solo attraverso lo storico giudaico Flavio Giuseppe che ne appare il nome legato all'erotica danza della protagonista e alla morte del profeta Giovanni Battista. Rispetto alle tematiche ed alle musiche di ispirazione religiosa, si deve considerare che in Francia, il cosiddetto cattolicesimo della Restaurazione aveva dato vita, all'inizio dell'Ottocento, ad una serie di movimenti maturati al sole del liberalismo e ad una sorta di neogallicanesimo che aveva preso le distanze dal centralismo della Santa Sede.¹ Ad essi aderirono, con visioni utopistiche, molti artisti tra i quali, ad esempio, George Sand, Heinrich Heine, Franz Liszt ed Hector Berlioz, autore de *L'enfance du Christ* del 1854. A questi due ultimi musicisti si

1. Cfr. ALBERTO BASSO, «Francia» (I), in *Storia della Musica. Dal 1830 alla fine dell'Ottocento*, vol. III, UTET, Torino 2005, p. 1153 (poi AB).

deve una centralità nell'ambito della composizione di musiche sacre, seguita da compositori a forte inclinazione religiosa, come Charles Gounod, del quale si ricorda la grande partitura *La Rédemption*, lo stesso Camille Saint-Saëns, peraltro organista, la cui *Samson et Dalila* era stata all'inizio pensata nell'ambito oratoriale, o il belga César Franck.

BREVE PREMessa: FONTI BIBLICHE E TESTI, DA *SAMSON ET DALILA* A *SALOME*

La Bibbia, o Bibbia, deriva il suo nome dal neutro plurale latino *biblia bibliorum*, a sua volta derivato dal greco e tramutata, dal secolo XII, nel femminile singolare nelle lingue moderne (Bibbia, Bible, Bibel, Biblia); storicamente sta ad indicare per gli ebrei il Libro per eccellenza, anche se essa è composta da un insieme di libri scritti in epoca diversa, «ma aventi la stessa origine divina»: ² di qui le definizioni i libri santi, le scritture sante, le sacre lettere. Il concilio tridentino, secondo un uso già risalente alla prima antichità cristiana, raggruppò tutti i libri sacri nelle due grandi sezioni che costituiscono il Vecchio (*Vetus*) e il Nuovo (*Novus*) Testamento. ³ È importante notare che, diversamente dal significato moderno corrente, con la parola testamento, la dizione latina *testamentum* (dal greco διάθήκη) stava a significare patto, alleanza, condizione preminente per gli ebrei, sancita da Dio, intermediario essendone Mosè, con Israele sul monte Sinai e che essi, come collettività non rispettarono subendo la punizione di essere da Dio respinti sino al nuovo patto instaurato da Cristo con il sacrificio della croce.

Fu lo storico ebreo Flavio Giuseppe, nella sua opera in 20 Libri *Antichità Giudaiche* a narrare gli avvenimenti biblici ed evangelici inquadrati nel più complesso ambito della politica di Roma. Nei suoi scritti è presente la figura di Salomè in connessione col martirio di Giovanni Battista. Secondo Flavio, Salomè, figlia di Erode Filippo I e di Erodiade, morì intorno al 72 d.C., come da leggenda, attraversando un fiume ghiacciato, diversamente dalla narrazione evangelica, ove, destata l'ammirazione dello zio Erode Antipa danzando nel corso di una festa per il suo genetliaco, chiese ed ottenne, su istigazione della madre, la testa del Battista. Analogamente, nel V dei *Libri storici*, *Giudici 16*, è narrata la celebre vicenda di Sansone tradito da Dalila; figlio di Manue o Manoa della tribù di Dan, eroe-simbolo nella tradizione ebraica, la sua nascita era stata preannunciata da un angelo come colui che avrebbe liberato la nazione

2. FULVIO NARDONI, «Introduzione», in *La Sacra Bibbia*, traduzione di FULVIO NARDONI, Libreria Editrice Fiorentina, Sancesciano Val di Pesa 1961, p. XVIII.

3. I libri della prima sezione sono 47 (gli ebrei ne contano 24 secondo un diverso modo di numerazione) e quelli della seconda 27.

dai filistei. Con la valenza leggendaria delle sue narrazioni, la Bibbia da sempre ha costituito quindi una fonte d'ispirazione per l'Arte, in particolare per i pittori, i compositori e per la scena musicale, a seconda delle epoche e dei generi stilistici, interpretando ai propri fini sia gli archetipi biblici che le opere letterarie ispirate a loro volta ai sacri libri.

Saint-Saëns creò con *Sansone e Dalila* un'opera che, oltre ai caratteri propri del *grand-opéra*, segnò la continuità col passato e con la tradizione wagneriana, pur essendo aperta alle nuove tendenze. Dedito al repertorio sacro, si era ispirato a testi dal Vecchio Testamento in tre dei quattro oratori composti tra il 1851 ed il 1913: *Moïse sauvé des eaux*, *Le déluge* op. 45, del 1875, e *The Promise Land*; in particolare con *Le déluge* su un testo di Louis Gallet, aveva realizzato un *poème biblique en trois parties* di grande effetto strumentale (AB,1161). *Samson et Dalila* già a partire dal 1867 venne composta quindi in tale ambito di pensiero; la sua prima esecuzione ebbe luogo a Weimar il 2 dicembre 1877 per merito di Liszt che già nel giugno del 1870 aveva offerto al compositore francese la disponibilità del Grossherzogliches Theater. Date le inaspettate difficoltà sorte in patria per una sua prima rappresentazione, anche dovute al tema biblico, Saint-Saëns accettò il generoso invito lisztiano e l'opera, nella traduzione tedesca di Richard Pohl e col titolo *Simson und Delila*, fu accolta fervidamente dal pubblico. Solo tredici anni dopo, il 3 marzo 1890 a Rouen, l'autore poté assistere alla sua rappresentazione per intero in Francia ed al suo caloroso successo.⁴ L'opera in tre atti e quattro quadri fu tratta dal *Sansone e Dalila* di Voltaire; nel 1733 l'aveva musicata Jean-Philippe Rameau, musicista che Saint-Saëns ben conosceva, come *tragédie lyrique* in cinque atti, *Samson*, andata poi perduta, non eseguita e non pubblicata. Tra le tante composizioni sacre sul tema, l'oratorio *Samson* di Georg Friedrich Händel, in tre parti per soli, coro e orchestra su testo di Newburg Hamilton, fu tratto dal *Samson Agonistes* (1671), tragedia in versi ispirata agli ultimi giorni di vita nella cecità dell'eroe biblico e alle parafrasi dei *Salmi* di John Milton. Non a caso *Sansone e Dalila* conserva l'importanza del coro di tradizione händeliana, dominante nell'intera opera con forza drammatica e quale elemento di coesione, nonché «l'accurata e nitida scrittura vocale delle parti dei due protagonisti»,⁵ un tenore e un mezzosoprano drammatici, coerenti ancora con la lezione dei grandi predecessori, soprattutto con quella wagneriana. Nell'aria «Amour, viens aider ma faiblesse» così come nel celebre grande duetto tra Sansone e Dalila alla fine del secondo atto, la musica raggiunge una forte intensità lirica sia nel motivo

4. Successivamente *Samson et Dalila* venne rappresentata in un locale minore, il Théâtre-Lyrique de l'Éden ed infine, il 23 novembre 1892, all'Opéra.

5. RENÉ LEIBOWITZ, *Tappe di una rinascita: Camille Saint-Saëns*, in *Storia dell'opera*, Garzanti, Milano 1966, pp. 305-306.